

Per poter amministrare le proprie risorse il Comune deve approvare annualmente un documento contabile che prende il nome di **Bilancio di previsione**. Il Bilancio di previsione deve chiudersi in pareggio.

Tale documento contiene la stima delle entrate e delle spese previste nell'anno e consente di individuare quali saranno gli interventi che il Comune intende realizzare.

I risultati finali della gestione annuale sono riportati nel **Rendiconto di gestione** che viene redatto alla fine dell'anno e riassume le entrate e le spese che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente.

BILANCIO DI PREVISIONE

Il Bilancio di previsione di un Comune è votato al pareggio ed è diviso in parte corrente ed in parte conto capitale – spese d'investimento.

Parte corrente:

riguarda la gestione ordinaria dell'Ente. Infatti il Comune, per erogare servizi, sostiene delle spese per:

- Acquisto di beni e servizi
- Retribuzioni al personale
- Trasferimenti
- Imposte e tasse
- Rimborso dei mutui (quote interessi e capitale).

Questi costi di gestione sono finanziati in base alle risorse disponibili, le entrate correnti, rappresentate da:

- Tributi (I.C.I., imposta pubblicità, addizionale sui consumi di energia elettrica);
- Trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento, da altri Enti;
- Entrate Extratributarie (corrispettivi per l'erogazione dei servizi, sanzioni, fitti, proventi legname, canoni, interessi, rimborsi).

Parte conto capitale – spese di investimento:

è la parte che riguarda gli investimenti ed è finanziata con entrate provenienti da:

- avanzo di amministrazione (proveniente dagli esercizi precedenti);
- proventi dei permessi di costruzione;
- proventi derivanti dall'alienazione del proprio patrimonio;
- trasferimenti di capitale dalla Provincia Autonoma di Trento;
- Mutui e prestiti.

Le spese d'investimento sono destinate alla manutenzione straordinaria, alla costruzione o alla ristrutturazione di opere pubbliche quali edifici, strade, scuole, acquedotti, parchi, ecc...

Ovviamente la mancanza o il calo delle entrate in conto capitale, può provocare una contrazione degli investimenti (spese) previsti nel bilancio di previsione.

Il Bilancio di Previsione è composto da:

- Bilancio di previsione;
- Relazione Previsionale e Programmatica;
- Programma Generale delle Opere Pubbliche.

RENDICONTO DI GESTIONE

L'Amministrazione dell'ente, concluso l'esercizio finanziario, con il Rendiconto rappresenta i risultati conseguiti nella gestione delle entrate e delle spese correnti e nella realizzazione degli interventi programmati con il Bilancio di previsione.

Il Rendiconto della gestione costituisce, con il Bilancio di previsione, l'atto fondamentale che raccoglie l'intera attività effettuata dall'Ente nell'esercizio finanziario di riferimento.

I documenti contabili che lo costituiscono rappresentano, in un quadro unitario, i diversi aspetti della gestione e consentono al Consiglio dell'ente ed ai cittadini di:

- valutare concretamente, per tutte le fonti di entrata e le finalità di spesa, i risultati finanziari ottenuti rispetto a quelli previsti;
- conoscere ed analizzare il risultato della gestione;
- prendere conoscenza di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente e le variazioni intervenute nella sua consistenza nel corso dell'esercizio.

Il Rendiconto di gestione è composto da:

- Conto del Bilancio, nel quale sono dimostrati, in relazione alle previsioni contenute nel Bilancio preventivo annuale, i risultati della gestione finanziaria: entrate e spese correnti, entrate e spese in conto capitale - per investimenti;
- Conto del patrimonio, in cui sono riportate le variazioni intervenute nel patrimonio del Comune e la situazione patrimoniale finale;
- Relazione della Giunta comunale;
- Relazione dell'organo di revisione.